

# Mettere al centro la persona, ecco la lezione della Toyota

## LE STRATEGIE

**PADOVA** Satoshi Kuroiwa, guru della trasformazione digitale della Toyota Production System e consulente del governo giapponese, ha spiegato il suo modello di sviluppo all'I-Center, l'innovation hub di Padova. Ieri in occasione del webinar "La società 5.0" il sensei Kuroiwa ha raccontato la sua esperienza e la sua attuale veste di direttore di alcune Npo e di visiting professor all'Università di Nagoya. Attualmente, Kuroiwa ricopre anche l'incarico di direttore del Tps Certification Institute. La videoconferenza è dedicata soprattutto alle piccole e medie imprese del territorio, che sono state identificate come la chiave per raggiungere la crescita sostenibile di medio e lungo termine necessaria alla Society 5.0, perché in Italia, proprio come in Giappone, esse rappresentano il tessuto produttivo di riferimento.

Hanno dialogato insieme all'esperto giapponese i part-

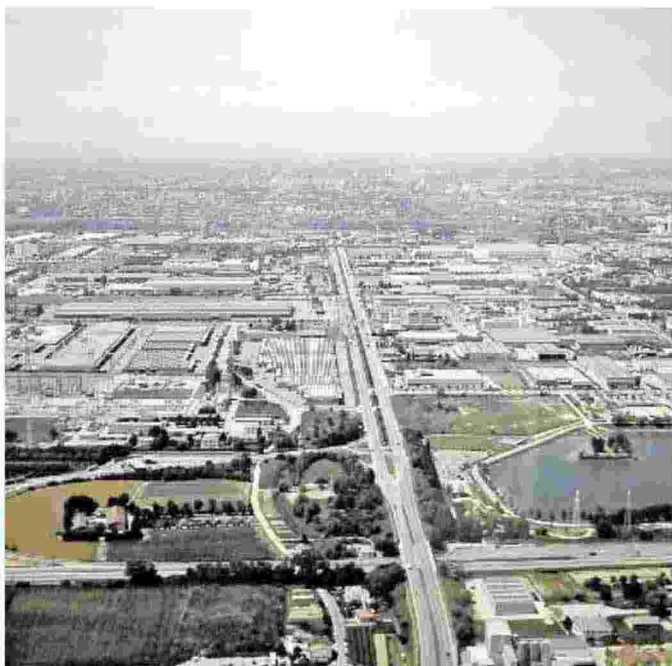
ner di I-Center Gianni Dal Pozzo, Ceo di Considi, Gianni Potti, presidente di Fondazione Comunica, Roberto Santolamazza, direttore generale di t<sup>2</sup>i, e Fabio Cappelozza, presidente di Considi. «In questi giorni si fa un gran parlare dell'assenza di un progetto per lo sviluppo del Paese - ha dichiarato Potti - Ma mancano idee forti e gli interventi sono per lo più frammentati e a pioggia. Da Kuroiwa e dal 5.0 della Society giapponese arriva una proposta che è la naturale evoluzione in termini di ambiente, energia, con la persona al centro, dell'Industria 4.0 sviluppata in Europa. Un'occasione straordinaria per ripensare e ridisegna-

**IL GURU DELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLA GRANDE IMPRESA IN CONFERENZA CON LE PMI**

re le nostre aree urbane, ma anche la filiera produttiva delle nostre imprese, contribuendo a migliorare la qualità della vita. Un'idea che noi sposiamo con il "Manifesto italiano di Society 5.0", il primo documento che propone uno sviluppo equilibrato, il recupero di forti valori legati al lavoro e alla comunità».

L'I-Center ha presentato in questa occasione un nuovo manifesto, rimodulando le proprie strategie verso un approccio aperto, di continua innovazione, inclusivo e sostenibile. «La trasformazione digitale delle nostre imprese è una priorità assoluta, tanto più ora che dovremo affrontare una lunga e faticosa ripresa della normalità - ha commentato Dal Pozzo - Per questo Considi, insieme ad altri partner, ha dato vita al progetto I-Center: nato per le Pmi, ai loro processi interni, a macchinari e impianti, ai clienti e fornitori, e soprattutto alle persone che popolano questo ecosistema».

**Elisa Fais**



LA SITUAZIONE I sindacati hanno incontrato il liquidatore della Zip, i dipendenti per ora sono salvi

